

Roberto Scozzoli nominato accademico ordinario dell'Accademia Nazionale di Agricoltura

Il direttore tecnico di UNCAI entra nel consesso scientifico nel corso dell'inaugurazione del 219° anno accademico. Un riconoscimento che premia anche il contributo dei contoterzisti alla ricostruzione post-alluvione in Romagna

Bologna, 22 aprile 2026 – Questa mattina, presso la Sala dello Stabat Mater di Palazzo dell'Archiginnasio a Bologna, si è tenuta la cerimonia di inaugurazione del **219° anno accademico dell'Accademia Nazionale di Agricoltura**. Tra i momenti centrali della cerimonia, la consegna dei titoli ai nuovi **accademici ordinari: Roberto Scozzoli**, direttore tecnico di UNCAI, ha ricevuto la targa dal nuovo presidente dell'Accademia Nazionale di Agricoltura, **Federico Magnani**.

La cerimonia ha avuto come momento di rilievo la prolusione inaugurale dell'ingegner **Fabrizio Curcio**, Commissario straordinario di Governo alla ricostruzione nei territori colpiti dall'alluvione in Emilia-Romagna, Toscana e Marche: un segnale della centralità che il tema della ricostruzione ha assunto nell'intera giornata accademica. In questo quadro la nomina di Scozzoli acquista un significato preciso. Il riconoscimento è da ascrivere in misura determinante all'azione svolta sul campo in Romagna all'indomani dell'emergenza del 2023, quando Scozzoli — nella sua qualità di direttore delle associazioni APIMAI Ravenna e APIMAIE Bologna, entrambe aderenti a UNCAI — ha guidato con metodo scientifico la risposta tecnica delle imprese agromeccaniche.

In una fase segnata da informazioni spesso contraddittorie, Scozzoli ha promosso strategie fondate su conoscenza agronomica e dati, accompagnando agricoltori e imprese verso decisioni orientate al recupero della fertilità dei suoli compromessi dall'evento alluvionale. Un lavoro reso possibile da una preparazione costruita in due fasi distinte e complementari: la formazione scientifica maturata all'Università di Firenze e, altrettanto decisamente, i lunghi anni di assistenza tecnica diretta ad aziende agricole e agromeccaniche sul territorio, che hanno tradotto il sapere accademico in capacità operativa concreta.

«Devo molto al presidente di UNCAI, **Aproniano Tassinari**, già accademico ordinario dell'Accademia, e a tutto il consiglio di amministrazione. Il ruolo di responsabilità che mi è stato affidato mi ha dato la possibilità di mettere a pieno frutto le conoscenze acquisite all'università e in tanti anni di lavoro sul campo a fianco delle aziende. L'alluvione è stata una prova difficile, ma anche l'occasione per misurare quanto una preparazione solida possa fare la differenza quando i problemi sono reali e urgenti. In quei

mesi l'**Accademia Nazionale di Agricoltura** ha svolto un ruolo fondamentale: il suo patrimonio scientifico e il contributo dei suoi accademici hanno orientato il dibattito su basi rigorose, e ho cercato di inserirmi in quel flusso di conoscenze in modo coerente e propositivo. Questo riconoscimento lo sento di dover **condividere anche con tutti i colleghi agronomi e professionisti del territorio**, con i quali si è costruita una concertazione costante in ogni fase della ricostruzione.»

UNCAI è l'Unione Nazionale Contoterzisti Agromeccanici e Industriali e rappresenta solo chi svolge l'attività agromeccanica in forma autonoma e professionale. È presente in Piemonte, Lombardia, Veneto, Emilia-Romagna, Umbria, Toscana, Lazio, Campania, Puglia e Basilicata.